

Datagraph

Protocollazione mail automatica con templates



Protocollo Informatico
Conforme al D.P.R. 28.12.2000 n. 445 *versione 6.8.1*

- Protocollo**
Consente l'inserimento dei documenti da protocollare e la loro completa gestione, tra cui l'invio tramite E-Mail.
- Fascicoli / Pratiche**
Permette di gestire l'archivio dei fascicoli e dei relativi procedimenti. Inoltre permette di gestire il WorkFlow
- Protocollazioni Multiple**
Consente l'invio di un documento ad un insieme di destinatari definito o per gruppo o per selezione diretta.
- Protocolla E-mail in arrivo**
Gestisce l'acquisizione controllata della posta elettronica in arrivo su una o più caselle e-mail predefinite.
- Cruscotto Operatore WorkFlow**
Accede al Cruscotto Operatore di gestione WorkFlow
- Repertori**
Permette di gestire un numero indefinito di Repertori impostabili dall'ente.
- Conservazione**
Archivia secondo le modalità del D.P.R. 445, le registrazioni ed i documenti di protocollo su di un supporto magnetico-ottico.
- Archivi di appoggio**
Contengono le informazioni di supporto alle elaborazioni della procedura.

Datagraph srl (Mo) - Sistema COM .NET - Protocollo  Fine Lavoro

Titolo del Documento:	Datagraph – Protocollazione mail automatica con templates
Versione Prodotto:	6.15
Revisione Documento:	1.1
Redatto da:	Lariccia Aurelio – Tesini Massimo

Sommario

<i>Sommario</i>	3
Scopo del documento	4
Configurazione dei templates.....	4
Configurare le regole	5
Casistica di protocollazioni non eseguite in automatico	7

Scopo del documento

Lo scopo del presente documento è quello di fornire indicazioni specifiche per la corretta impostazione dei templates per automatizzare la protocollazione di email in arrivo.

Configurazione dei templates

La configurazione dei templates è presente in *Archivi di appoggio -> template email*.

Figura 1

Templates email protocollazione automatica

Codice: Template Attivo

Descrizione:

Regole | Classificazione ed Impostazioni

Regole per la protocollazione automatica

Contenuto dell'oggetto*

*Utilizzando il carattere ; tra le parole, la ricerca è in OR. Tutte le righe sono in AND

Contenuto
APR4;APR 4;APR-4;APR/4

Email mittente uguale a

Nome File Allegato

Reg. exp nome Allegato ⓘ

Root File XML uguale a

Email destinatario uguale a

Il template è definito da una serie di parametri: codice (univoco), descrizione e un flag che identifica la validità. Possono essere indicate una o più regole a seconda del tipo di messaggio che si vuole gestire. Nella scheda “*Classificazione ed Impostazioni*” è possibile individuare altre informazioni per completare la protocollazione del messaggio.

Figura 2

Classificazione, Fascicolo e Impostazioni

Titolo: 11 Servizi demografici

Classe: 2 Anagrafe e certificazioni

SottoClasse: Anagrafe e certificazioni

Anno Fascicolo - Numero - Sotto F.: 2017 1

Tipo Documento: CERTIFICAZIONE Forma Documento: DIGITALE

Emittenti/Consegnatari

Tipo Element	Descrizione Elemento	Assegnazione	Note
Soggetto	21 - Cavicchioli Giorgio(SETTORE DEMOGRAFI	Trasmesso	
Soggetto	6 - Tropeano Alessio(UFFICIO ANAGRAFE)\Coll	Incaricato	
Soggetto	8 - Zanetti Sabrina(UFFICIO ANAGRAFE)\Respo	Incaricato	

Nello specifico si indicano i dati di classificazione e fascicolazione (queste informazioni seguono le impostazioni specificate nel *record di controllo* per definirne l'eventuale obbligatorietà).

E' inoltre possibile specificare il tipo documento e la forma. Come ultima impostazione è necessario individuare i destinatari della registrazione (consegnatari). INFO: i destinatari vengono salvati automaticamente in una lista di distribuzione.

Affinché la configurazione del template sia efficace, è necessario definire le regole che rendano il messaggio riconducibile ad un solo template. La corrispondenza del singolo messaggio a più template implica l'impossibilità di procedere con la protocollazione automatica: un messaggio di avviso notificherà all'utente che il messaggio non è stato protocollato poiché corrispondente a più template. Nella successiva fase di protocollazione manuale sarà possibile scegliere il template desiderato, in quanto verranno visualizzati tutti i template che rispettano le regole per quella mail.

Configurare le regole

La corretta definizione delle garantisce il successo della protocollazione automatica dei messaggi email. Le regole che si possono definire sono:

- 1) *Parole contenute nell'oggetto*. Le parole possono essere definite:
 - Più parole su una singola riga separate dal punto e virgola.

Contenuto
APR4;APR 4;APR-4;APR/4

Nell'esempio mostrato sopra viene definito di cercare per *APR4* oppure per *APR 4* oppure *APR-4* oppure *APR/4*;

- Una singola parola per riga.

Contenuto	
APR4;APR 4;APR-4;APR/4	
PRATICA	

In questo esempio viene indicato al programma di cercare la presenza di una delle parole indicate nella prima riga (in OR) e di cercare la presenza della parola *PRATICA*. (Questa regola di esempio così definita, è rispettata dalla presenza di una delle parole della riga 1 **più** la presenza della parola della riga 2.)

- 2) *Email emittente uguale a*. Identifica l'esatta corrispondenza dell'indirizzo email mittente all'indirizzo specificato (ad es. segreteria@datagraph.it);
- 3) *Nome dell'allegato*. Il nome esatto dell'allegato (ad ed. *FascicoloElettronico.XML*)
- 4) *Regular expression sul nome dell'allegato*. È possibile definire una regola sul nome dell'allegato.

Reg. exp nome Allegato ⓘ

Per esempio, nell'immagine sopra è definita una regola per cui nel nome dell'allegato deve contenere *.PDF* oppure *.PDF.P7M*

- 5) *Root File XML uguale a*. Significa che tra gli allegati è presente un file con estensione *.XML*, ed il primo ramo è identificato dalla descrizione indicata.

Root File XML uguale a

Nell'esempio sopra il primo nodo sia *modello_3d-xml*.

- 6) *Email destinatario uguale a*. Identifica l'esatta corrispondenza dell'indirizzo email destinatario (ad es. se email è destinata a segreteria@datagraph.it).

Durante il salvataggio di un template vengono eseguiti i controlli sui dati minimi richiesti: è necessario indicare il codice, descrizione, almeno una regola, i dati di classificazione e/o di fascicolazione ed i consegnatari. L'obbligatorietà o meno dei dati di classificazione, i dati del fascicolo, il tipo documento e la forma sono comunque legati alle impostazioni definite nel record di controllo.

Casistica di protocollazioni non eseguite in automatico

Può succedere che nonostante siano definiti una serie di templates durante lo scarico delle email alcuni messaggi non vengano protocollati in automatico. I motivi possono essere diversi. Di seguito elenchiamo alcuni casi:

- 1) Protocollo Automatico da Template (APR/4) Non riuscito: Non è stato trovato nessun soggetto di anagrafe estesa collegato all'indirizzo email: datagraph@test.it.**

Questo caso si verifica quando l'applicativo cerca di recuperare il soggetto di Anagrafe estesa partendo dall'indirizzo email mittente. La prima volta che si protocolla un messaggio di un soggetto nuovo può capitare di incappare in questa casistica.

- 2) Protocollo Automatico da Template (ATTONASCITA) Non riuscito: Ci sono più soggetti di anagrafe estesa collegati all'indirizzo email: datagraph@test.it.**

Questo caso, a differenza del precedente, in fase di recupero del soggetto, l'applicativo si ritrova più soggetti collegati all'indirizzo mittente.

- 3) Protocollo Automatico da Template non riuscito: sono stati trovati più template.**

In questo il messaggio ricevuto è riconducibile a più template.

- 4) Protocollo Automatico da Template non riuscito perché l'email proviene da un portale.**

Il messaggio è stato inviato da un portale (es. suap@...). L'email in questo caso viene memorizzata sul soggetto e quindi si ricade nella problematica del punto 2)

Esempi di Template e consigli sulla configurazione

Template	Regola 1 (Oggetto)	Regola 2	Regola 3 (root xml)	Regola 4 (Reg. Exp.)	Regola 5
APR/4	APR4;APR 4;APR- 4;APR/4;APR.4			(.PDF .PDF.P7M)\$	
MODELLO3D	Modello 3D		modello_3d- xml		
NASCITA	ATTO NASCITA ESTRATTO			(.PDF .PDF.P7M)\$	
DIVORZIO	898/70 Matrimonio			(.PDF .PDF.P7M)\$	